

San Pio X – Mi Games: 41 – 64 (11-20; 19-32; 35-52)

Sconfitta netta e senza discussioni per i nostri ragazzi alla prima di campionato di C Silver. Ci sono molte giustificazioni ma il valore sportivo degli avversari è stato tale da mettere 23 punti tra loro e noi. Abbiamo rivisto con piacere gli ex Bina, Fede e Usa (ancora fermo dopo l'incidente della fase finale dell'anno scorso) ma avremmo preferito doverli consolare... ed invece ci siamo dovuti far consolare noi, da loro.

San Pio X Milano: Marnetto Gabriel (2000) 12, Corrias Stefano (2004) 8, Sebastiani Marco (1998) 8, Zampieri Simone (2000) 7, Appetiti Augusto (2004) 2, Piana Federico (2001) 2, Sedazzari Jacopo (2000) 2, Finazzer Flori Francesco (1995) 0, Lania Matteo (1998) 0, Monzani Marcello (1993) 0, Piroso Matteo (1995) 0, Spinetto Carlo (1999) 0, All. Bonetti Paolo, vice Meazzo Luca; Scorer Borsani Gabriele.

Mi Games Milano: Piovani Matteo (1989) 15, Ardizzone Davide (1988) 9, Binaghi Matteo (1999) 9, Vecchiato Alessandro (1990) 9, Piatti Michele (2000) 8, Finazzer Federico (2000) 4, Fontana Gionata (2000) 4, Mena Andrew (2000) 4, Martini Alessandro (1994) 2, Baroncini Pietro (2002) 0, Rimaroli Leonardo (2002) 0, Sarzi Sartori (2003) NE, All. De Rivo Stefano, vice Monterisi S.; Scorer Veronesi A.

Pensavamo potesse essere più equilibrata ma così non è stato se escludiamo i primi 8 minuti. C'è molto da lavorare: abbiamo enormi difficoltà nel fare punti, nell'esecuzione dei giochi e nel adeguare i nostri tempi alla categoria. Quello che in serie D si fa in 12 secondi, in C si fa in 16. Per il tiro ti restano 4 secondi in meno... una vita. E la nostra difesa non si è ancora adattata e lascia agli avversari quel paio di secondi in più che lo scorso anno non c'erano. Aggiungiamoci che siamo senza Muratore (che nei "suoi cenci" qualche punto e qualche rimbalzo te li porta di sicuro), che Caterini non era disponibile, che Finazzer gioca "sul dolore" di una fascite e che Spinetto non è neanche il lontano parente di quello della scorsa stagione ecco che i conti potrebbero tornare. Ma neanche questo è vero. Lo scorso anno, in D, abbiamo viaggiato ad una media di 69,5 punti fatti e 62,5 subiti. Quindi, a parte le doverose tare, il problema in attacco vale quasi 30 punti. Comprensibile che col passaggio di categoria i 70 punti dell'anno scorso diventano più ardui da fare, ma anche a livello di giocatori dobbiamo credere in una crescita.

Il gap di 30 punti si colma combinando il rientro di giocatori con "punti nelle mani", il miglioramento delle percentuali realizzative di quelli che ieri non sono riusciti a fare che 41 punti e un necessario miglioramento in difesa.

La nota positiva della serata viene dai ragazzi più giovani. Buona la prova di Augusto Appetiti. Deve vincere qualche paura e qualche incertezza ed evitare atteggiamenti "antipatici" verso gli avversari. Molto buona la prova di Stefano Corrias. Tosto nel lottare sotto canestro e secondo miglior realizzatore della serata, con rimbalzi e una rubata.

Adesso si torna al lavoro e si deve crescere. La prossima, a Novate, è molto difficile. Ma il miglioramento deve esserci a prescindere dal risultato che otterremo.

Forza San Pio

Condividi:

Condivisione